

**PANORAMA**

**NUCLEARE**

## Iran, riparte il negoziato tra cautela e ottimismo

Ripartono oggi a Vienna i negoziati sul nucleare iraniano. Diverse fonti registrano un «cauto ottimismo», ma funzionari Usa coinvolti nei colloqui - a cui partecipano, oltre a Usa e Iran, Cina, Francia, Germania, Russia e Regno Unito - ammoniscono che il tempo stringe e ormai restano solo poche settimane per salvare lo storico accordo raggiunto nel 2015. Il portavoce del ministero degli Esteri iraniano ha d'altro canto ribadito che per Teheran non potrà esserci alcun accordo finché non saranno revocate tutte le sanzioni imposte dagli Stati Uniti alla Repubblica islamica dopo la decisione dell'ex presidente Donald Trump di abbandonare il patto nel 2018, con la conseguente reazione di Teheran, che ha ripreso ad intensificare le sue attività nucleari. Tuttavia, negli ultimi tempi dei progressi sono stati registrati. In particolare, la settimana scorsa gli Usa hanno revocato le sanzioni sul programma nucleare civile di Teheran. In tal modo Paesi e società straniere potranno tornare a cooperare con la Repubblica islamica almeno in questo specifico campo. Una decisione accolta positivamente da Teheran, secondo cui si tratta di un «buon» passo in avanti, anche se ancora «non sufficiente». I negoziati, fin qui condotti in modo diretto con i 4+1 (Francia, Gran Bretagna, Russia, Cina e Germania) e con gli Usa attraverso la mediazione Ue, esplorano in questa fase la possibilità di un nuovo impegno Usa nella partecipazione all'intesa e di una modalità per assicurarne una piena applicazione iraniana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**DATA STAMPA**



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994

